

**AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI  
PROVINCIA DI LECCE  
COMUNI DI**

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie  
-----

**OGGETTO: L. R. 25/02/2010 n. 1: Istituzione del Fondo di solidarietà per i familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro. D.G.R. n. 1215 dell'01/07/2013: Approvazione nuove Linee di indirizzo per l'accesso al Fondo di solidarietà.**

Si rende noto che la Regione Puglia con L.R. n. 7/2013 ha apportato delle modifiche alla Legge regionale n. 1 del 25/02/2010 "Istituzione del fondo di solidarietà ai familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro", prevedendo l'erogazione dei benefici previsti in favore delle famiglie di lavoratrici e lavoratori ancorché immigrati, residenti ovvero domiciliati nella Regione Puglia, deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro occorsi anche fuori dal territorio pugliese.

Con questo programma la Regione Puglia sostiene le Amministrazioni Comunali mediante azioni concrete di solidarietà, destinate ai familiari di coloro che, a seguito di incidenti, perdono la vita sui luoghi di lavoro, nell'ottica di erogare un sostegno economico e materiale a fronte dell'evento lesivo del bene fondamentale della vita.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1215 del 01/07/2013 la Regione Puglia- Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità- ha approvato nuove Linee di indirizzo per l'accesso al Fondo di Solidarietà:

- **Soggetti interessati:** familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro. L'Istanza di accesso al fondo di solidarietà va presentata entro **entro 24 mesi dal decesso a pena di decadenza** presso il Comune di residenza( o "di domicilio, solo per lavoratori immigrati"), secondo lo schema allegato al presente avviso, per richiedere in virtù dell'art. 3 della medesima Legge Regionale l'erogazione di misure una tantum di sostegno socio-educativo, scolastico, formativo e del tempo libero in favore dei figli dei lavoratori deceduti;
- **Il Comune**, qualora ricorrano i **presupposti** previsti dalla L.R. 1/2010, sulla base di idonea documentazione presentata dai richiedenti, determina le spese ammissibili (spese effettivamente sostenute e documentate mediante **scontrino fiscale o regolare fattura** successivamente al decesso del lavoratore), e a conclusione dell'istruttoria inoltra tempestivamente alla Regione Puglia la richiesta di assegnazione delle risorse ai fini dell'erogazione del contributo;
- Secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 4 della L.R. n.1/2010" *Sono ammissibili spese effettivamente sostenute e documentate, mediante **scontrino fiscale o regolare fattura** non eccedenti l'importo equivalente previsto per l'iscrizione e la frequenza presso enti statali, comunali, pubblici, relative a:*
  - a) Tasse d'iscrizione;
  - b) Rette di frequenza;
  - c) Acquisto libri di testo;
  - d) Acquisto di ausili scolastici per studenti diversamente abili;
  - e) Servizio mensa;
  - f) Abbonamento, per uso scolastico, al servizio di trasporto;
  - g) Attività formative, sportive o ricreative"

- **La Regione Puglia eroga direttamente ai beneficiari secondo quanto disposto dagli Atti Dirigenziali Comunali** , al fine di garantire un immediato intervento in favore del nucleo familiare colpito dal decesso del lavoratore.

**Si precisa** che nei casi di decesso per incidente mortale occorso a cittadine/cittadini che svolgono in via esclusiva, in modo continuativo, gratuitamente e senza vincolo di subordinazione, attività di lavoro casalingo nonché di decesso a seguito di infortunio in itinere(art. 12 D.Lsg. n. 38/2000), la richiesta di accesso al Fondo di solidarietà è SUBORDINATA al riconoscimento dell'evento da parte dell'INAIL.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Comune di Gallipoli (Capofila) [www.comune.gallipoli.le.it](http://www.comune.gallipoli.le.it) , sul sito dell'Ambito Sociale [www.ambitosociale.gallipoli.le.it](http://www.ambitosociale.gallipoli.le.it) e sui siti istituzionali dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli ( Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie).

Gallipoli, 22 agosto 2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO  
f.to Dott.ssa Maria CAIFFA

IL PRESIDENTE DELL'AMBITO DI GALLIPOLI  
f.to Dott. Francesco M. ERRICO

**REGIONE PUGLIA****Assessorato al Welfare**

*Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità  
Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità*

**ALLEGATO 1**

**LINEE DI INDIRIZZO PER L'ATTIVAZIONE  
DEL FONDO DI SOLIDARIETA' PER I FAMILIARI DI LAVORATRICI E LAVORATORI DECEDUTI A CAUSA DI  
INCIDENTI NEI LUOGHI DI LAVORO**

**1. PREMESSA**

Con il presente documento si attuano le previsioni di cui all'art. 5 della L.R. n. 1 del 25.02.2010 (BURP n. 40 Suppl. del 02.03.2010) prevedendo le modalità di richiesta, di erogazione e l'entità dei benefici rivolti alle famiglie interessate all'accesso al Fondo di solidarietà istituito con la medesima Legge regionale. Tale Fondo di solidarietà è rivolto ai familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro e destina una quota, non inferiore al 50% delle risorse disponibili, alla realizzazione di misure *una tantum* di sostegno socio-educativo, scolastico, formativo e del tempo libero in favore dei figli delle lavoratrici e dei lavoratori deceduti a seguito di incidente sul lavoro (art. 2, L. R. n. 1/2010).

La Regione Puglia è impegnata nella rimozione delle cause che provocano mortalità nei luoghi di lavoro e pone costante attenzione, nell'ambito della propria programmazione delle politiche del lavoro, sul rispetto delle condizioni di sicurezza nell'ambiente di lavoro e di dignità delle lavoratrici e dei lavoratori. La prevenzione dei rischi e degli incidenti mortali sul lavoro, nell'ottica di politica del diritto regionale, passa anche dalla diffusione della cultura della legalità e della consapevolezza dei diritti e degli obblighi derivanti, in capo alle parti, dal rapporto di lavoro; pertanto, la qualità e la quantità degli interventi programmati in materia ha come obiettivi fondamentali e strettamente connessi tra loro sia la prevenzione che il sostegno economico alle situazioni di bisogno.

In definitiva, accanto alle numerose iniziative legislative e amministrative poste in essere in ambito regionale per la tutela delle condizioni di lavoro (L.R. n. 28 del 26.10.2006, Regolamento Regionale n. 31 del 27.11.2007, Progetto R.O.S.A. -Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza-, D.G.R. n. 1765 del 27.07.2010, D.G.R. n. 1892 del 06.08.2010), e nel rispetto dei principi che ispirano la gestione e l'attuazione del sistema integrato dei servizi sociali di cui alla L.R. n. 19 del 10.07.2006 e al Regolamento Regionale n. 4 del 18.01.2007, l'Amministrazione regionale intende altresì ribadire la solidarietà nei confronti dei familiari di coloro che, a seguito di incidenti, perdono la vita sui luoghi di lavoro.

Dal Rapporto Annuale Inail del 2009 sull'andamento del fenomeno [infortunistico nel mondo del lavoro](#), a livello nazionale, emergono dati che dimostrano un calo degli incidenti mortali pari al 6,3% rispetto al 2008; infatti, nell'arco del 2009 si sono verificati in Italia 1.050 decessi sul lavoro, a fronte dei 1.120 infortuni mortali registrati nel 2008. Il numero complessivo, sia pure ridimensionato nel tempo, è pur sempre drammatico in quanto va comunque letto in correlazione alla crisi economica in corso e alla oggettiva diminuzione del numero complessivo di ore lavorate e di addetti in tutti i settori produttivi.

In Puglia, i casi mortali sul lavoro sono stati 79 nel 2007 e 78 nel 2008 con un calo dell'incidenza che ha consentito un miglioramento della posizione della Puglia in comparazione con le altre regioni che vede il nostro ambito territoriale scendere dal quarto al sesto posto per numero complessivo di eventi lesivi mortali; segno che, probabilmente, le iniziative adottate in termini di prevenzione stanno cominciando a dare gli effetti sperati.

A fronte di tutto ciò, di seguito si descrivono le modalità operative per l'accesso al Fondo di solidarietà per i familiari degli infortunati deceduti sul luogo di lavoro nell'ottica di erogare loro un sostegno economico e materiale a fronte dell'evento lesivo del bene fondamentale della vita.

### 1.1. IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PUGLIA E PARTENARIATO SOCIALE

La Regione Puglia – Assessorato al Welfare, in relazione alla costruzione di una rete solidaristica in favore dei familiari delle lavoratrici e lavoratori deceduti a seguito di incidenti sul luogo di lavoro, promuove la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per il coordinamento delle attività connesse all'attuazione del Fondo di solidarietà per i familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro e per l'attivazione di forme di collaborazione interistituzionale anche al fine di porre in essere forme di collaborazione collegate alle finalità istituzionali di ciascun soggetto per la parte relativa al sostegno dei familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti sui luoghi di lavoro.

Con il Protocollo d'intesa, i soggetti interessati si impegnano a diffondere sul territorio informazioni circa le opportunità offerte dal Fondo di solidarietà della L.R. n. 1/2010, a sostenere e assistere in modo mirato i soggetti interessati nella presentazione dell'istanza finalizzata all'accesso al Fondo e nella collazione della documentazione inerente, laddove necessaria, e a promuovere iniziative di collaborazione. Infatti, con il Protocollo d'intesa si intende gettare le basi per l'attuazione di progetti di interesse comune e di estesa utilità sociale al fine di facilitare e sostenere la diffusione della cultura della prevenzione dei rischi e degli infortuni sui luoghi di lavoro e nell'ambiente domestico.

### 2. LE MODALITA' DI RICHIESTA DI ACCESSO AL FONDO DI SOLIDARIETA'

Al fine di focalizzare l'ambito operativo e le competenze di base dei soggetti che entrano in gioco nell'ipotesi in cui si verifica il decesso di una lavoratrice o di un lavoratore sul luogo di lavoro, si intende procedere nel seguente modo.

L'accesso al Fondo di cui alla L.R. n. 1/2010 ha finalità meramente solidaristiche che pertanto prescindono dall'accertamento delle cause e delle effettive modalità di svolgimento dell'infortunio mortale e trova ragione d'essere nell'evento mortale in sé e per sé considerato purché riguardante una lavoratrice o un lavoratore:

- residente in Puglia,
- purché l'evento sia accaduto:
- nel territorio regionale;
  - sul luogo di lavoro.

Inoltre, l'accesso al Fondo di cui si tratta non costituisce in alcun modo pre-condizione, requisito o prova utile alle verifiche rilevanti in sede ispettiva, giudiziaria e amministrativa poste in essere da parte delle Autorità di Pubblica Sicurezza e degli organi di vigilanza delle ASL, nonché degli enti previdenziali ed assistenziali preposti agli accertamenti di legge per i casi di decesso nei luoghi di lavoro.

In caso di infortunio mortale, i soggetti interessati di cui all'art. 2, co. 5 della L.R. 1/2010 inviano al Sindaco pro tempore del Comune pugliese in cui è accaduto l'infortunio mortale sul luogo di lavoro un'istanza di utilizzo del **Fondo di solidarietà** istituito dalla medesima Legge compilando, anche con il supporto degli attori sociali operanti sul territorio a tutela delle vittime di infortuni mortali sul lavoro che intendano sottoscrivere e/o aderire al Protocollo d'Intesa di cui sopra, l'istanza di cui all'ALLEGATO A alle presenti Linee di indirizzo. Tale istanza presenta anche i campi relativi ai contributi erogabili nei confronti di chi vi abbia interesse in virtù dell'art. 3 della L.R. 1/2010. Infatti, l'art. 3 ora detto, relativamente all'utilizzo del 50% delle risorse in dotazione al Fondo di solidarietà in rilievo, prevede l'erogazione di misure *una tantum* di sostegno socio-educativo, scolastico, formativo e del tempo libero in favore dei figli delle lavoratrici e dei lavoratori deceduti a seguito di incidente sul lavoro.

Il Sindaco, preso atto della detta istanza, nell'esercizio dei propri poteri e delle proprie competenze in qualità di Autorità Locale di Pubblica Sicurezza, inoltra alla Regione Puglia – Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità, anche utilizzando la Posta Elettronica Certificata, la **richiesta di accesso al Fondo di solidarietà** di cui alla L. R. 1/2010 (v. ALLEGATO B).

Nel caso in cui il decesso non costituisca conseguenza immediata dell'infortunio sul lavoro, ma intervenga successivamente, si potrà comunque presentare domanda per l'accesso al Fondo di solidarietà con le modalità di cui al presente paragrafo.

Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 1/2010, l'istanza al Sindaco da parte dei destinatari del contributo solidaristico previsto dalla L. R. n. 1/2010 deve essere comunque inoltrata **entro dodici mesi dal decesso** della lavoratrice o del lavoratore.

### **3. LE MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE**

La Regione Puglia – Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di accesso al Fondo di solidarietà di cui alla L.R. 1/2010, eroga in favore del beneficiario/avente diritto/richiedente, con le modalità con lo stesso concordate, il contributo di solidarietà *una tantum* quale sostegno economico, aggiuntivo rispetto a eventuali emolumenti o indennizzi derivanti da altri obblighi di legge assicurativi o previdenziali e, sulla base di idonea documentazione attestante lo svolgimento delle previste attività formative, provvede altresì a erogare il contributo previsto sulla base della compilazione dell'istanza anche nella parte relativa alla formazione dei figli della lavoratrice o del lavoratore deceduta/o sul luogo di lavoro.

### **4. L'ENTITA' DEI BENEFICI EROGATI DAL FONDO DI SOLIDARIETA'**

L'istituzione del Fondo di solidarietà ai familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro trova copertura finanziaria (art. 6, L. R. 1/2010) nei limiti di una percentuale, pari al 3%, dello stanziamento annualmente assicurato sul Fondo Globale per i servizi socio-Assistenziali che costituisce l'apporto quale co-finanziamento regionale, al Fondo Nazionale delle Politiche sociali per la realizzazione del Sistema Integrato dei Servizi sociali.

Inoltre, la Giunta regionale ha stabilito (D.G.R. n. 1892 del 06.08.2010) di alimentare il medesimo Fondo di solidarietà con le eventuali somme derivanti dalla propria costituzione di parte civile nei giudizi aventi ad oggetto il risarcimento dei danni derivanti da infortuni mortali sui luoghi di lavoro che vedano il coinvolgimento della Regione Puglia in qualità di persona offesa dal reato.

Alla luce dello stanziamento disponibile rilevato sul predetto Fondo a partire dal 2010 e tenuto altresì conto dell'incidenza annuale di decessi a seguito di infortuni sui luoghi di lavoro in ambito regionale nello scorso anno, l'entità del contributo erogabile dal Fondo di solidarietà di cui all'art. 2, co. da 1 a 3, L. R. n. 1/2010, con decorrenza dal 1° gennaio 2010, in caso di decesso sul luogo di lavoro di una lavoratrice o di un lavoratore residente in Puglia ammonta per l'anno in corso a complessivi **€ 4.000,00** da erogare in unica soluzione in favore dei beneficiari individuati in base alla medesima legge (art. 2, co. 5), con le modalità e nei tempi di cui ai precedenti paragrafi.

L'entità del contributo erogabile dal Fondo di solidarietà di cui all'art. 3 della L. R. n. 1/2010, sempre per l'anno in corso, a favore dei figli delle lavoratrici e dei lavoratori deceduti a seguito di incidente sul lavoro ammonta a complessivi **€ 4.000,00** da erogare in favore dei beneficiari individuati in base alla medesima legge (art. 2, co. 5) sulla base di idonea documentazione attestante le condizioni previste dalla norma.

Tenuto conto che le risorse disponibili sul Fondo di solidarietà in rilievo sono costituite da una somma complessiva variabile, nella misura in cui la stessa costituisce una percentuale dello stanziamento disponibile ciascun anno sul Fondo globale per i servizi socio-assistenziali, cui si aggiungono le somme, anch'esse variabili, derivanti dai provvedimenti giudiziari che dispongono un risarcimento a seguito di costituzione di parte civile da parte dell'Ente, gli importi delle somme da erogare a favore dei beneficiari interessati potranno essere modificati in ragione della reale disponibilità finanziaria vincolata alle finalità del Fondo di solidarietà e all'incidenza del numero di decessi nei luoghi di lavoro sul territorio regionale per anno. Alla luce di tutto ciò, la Giunta si riserva di riparametrare le prestazioni erogabili dal Fondo di solidarietà in base alle risorse effettivamente disponibili.

\*\*\*\*\*

ALLEGATO A

ISTANZA AL SINDACO P.T. DEL COMUNE DI \_\_\_\_\_ PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO PREVISTO DAL FONDO DI SOLIDARIETA' AI FAMILIARI DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DECEDUTI A CAUSA DI INCIDENTI NEI LUOGHI DI LAVORO (L.R. 25.02.2010, n. 1)

Con la presente istanza si chiede al Sindaco p.t. del Comune di \_\_\_\_\_ di inoltrare al competente Ufficio della Regione Puglia – Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità la richiesta di accesso al Fondo di solidarietà istituito con la L.R. 1/2010 e pertanto, nella consapevolezza delle sanzioni in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, si dichiara e comunica quanto segue.

**1. TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO PER CUI SI EFFETTUA L'ISTANZA**

- art. 2, L.R. 1/2010  
 art. 3, L.R. 1/2010

**2. SOGGETTO RICHIEDENTE**

- A**  Soggetto beneficiario (art. 2, co. 5, L.R. 1/2010)  
**B**  Soggetto munito di delega (specificare: A.N.M.I.L. \_ Federcasalinghe, ecc.)

**3. DATI ANAGRAFICI SOGGETTO BENEFICIARIO**

Nome  home

Sesso M  F

Luogo di nascita (città)  pv.

Data di nascita giorno  no

Luogo di residenza (città)

Via/Corso/Strada  n. civ.

Luogo di domiciliazione *se diverso dalla residenza sopra indicata:*

(città)  Prov.

Via/Corso/Strada

CODICE FISCALE

E-MAIL   
PEC   
Telefono (*preferibile cellulare*)

***Se la domanda di assegnazione del contributo è compilata da soggetto munito di delega:***

Nome  nome

ENTE DI APPARTENENZA

QUALIFICA O TITOLO

CODICE FISCALE

E-MAIL

PEC

Telefono (*preferibile cellulare*)

La delega è stata sottoscritta dall'istante/beneficiario in data:

giorno  mese  anno

**4. DATI RELATIVI ALLA LAVORATRICE/AL LAVORATORE DECEDUTA/O**

Nome  nome   
CODICE FISCALE

**4.1. DATI RELATIVI ALL'INFORTUNIO E ALLA PRESTAZIONE LAVORATIVA DELLA/DEL LAVORATRICE/LAVORATORE DECEDUTA/O**

Data dell'infortunio:

giorno  mese  anno

Luogo dell'infortunio:

Via/Corso/Strada  n. civ.

(città)  Prov.

Infortunio mortale in ambiente domestico  SI  NO

Nome dell'azienda/datore di lavoro:

Settore merceologico di attività

Codice INPS del rapporto di lavoro (eventuale)

## 5. DATI RELATIVI A MISURE DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO, SCOLASTICO, FORMATIVO E DEL TEMPO LIBERO

Dati del beneficiario delle misure ex art. 3, co. 3, L.R. 1/2010:

Nome  home

Data di nascita giorno  no

CODICE FISCALE

### 5.1. DATI RELATIVI ALLE SPESE AMMISSIBILI

Tipologia di spese effettivamente sostenute e documentate ex art. 3, co. 4, L.R. 1/2010 con la consegna delle copie relative a:

- tasse di iscrizione: € \_\_\_\_\_
- rette di frequenza: € \_\_\_\_\_
- acquisto libri di testo € \_\_\_\_\_
- acquisto di ausili scolastici per studenti d.a. € \_\_\_\_\_
- servizio mensa: € \_\_\_\_\_
- abbonamento, per uso scolastico, al servizio di trasporto: € \_\_\_\_\_
- attività formative, sportive o ricreative: € \_\_\_\_\_

ISEE (art. 5, Reg. Reg. 4/2007 s.m.i.): €

Altra documentazione acquisita al fine di dimostrare i requisiti richiesti dall'art. 3 L.R. 1/2010 (autocertificazione ai sensi di legge, stato di famiglia, attestazione ISEE vigente, ecc.):



**6. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALLA PRESENTE ISTANZA**

In ipotesi di accesso al Fondo di solidarietà di cui alla presente istanza, si indica di seguito la seguente modalità di pagamento:

IBAN

ALTRO (*da concordare con l'interessato*)**7. ACCETTAZIONE ESPRESSA E CONSAPEVOLEZZA CIRCA LA NATURA MERAMENTE SOLIDARISTICA DEL CONTRIBUTO RICHIESTO**

Sono consapevole e dichiaro di essere al corrente che il contributo di cui alla presente istanza non costituisce in alcun modo pre-condizione, requisito o prova utile alle verifiche rilevanti in sede ispettiva, giudiziaria e amministrativa poste in essere da parte delle Autorità di Pubblica Sicurezza e dagli organi di vigilanza degli enti previdenziali e assistenziali preposti agli accertamenti di legge per i casi di decesso nei luoghi di lavoro.

FIRMA (in originale sulla copia cartacea)

---

**8. AUTORIZZAZIONE ESPRESSA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CONTENUTI NELLA PRESENTE ISTANZA NEL RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003**

Autorizzazione al trattamento dei dati

 Accetto

FIRMA (in originale sulla copia cartacea)

---

Data, \_\_\_\_\_

FIRMA (in originale sulla copia cartacea)

---

ALLEGATO B

Alla Regione Puglia  
Servizio Politiche di benessere sociale e p.o.  
Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le p.o.  
Viale dei Caduti di tutte le guerre, 15  
70126 Bari

**RICHIESTA DI ACCESSO AL FONDO DI SOLIDARIETA' AI FAMILIARI DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DECEDUTI A CAUSA DI INCIDENTI NEI LUOGHI DI LAVORO (L.R. 25.02.2010, n. 1)**

Con la presente, il sottoscritto \_\_\_\_\_ SINDACO *p.t.* del COMUNE DI \_\_\_\_\_, nella qualità di Autorità Locale di Pubblica Sicurezza, preso atto:

- che in data \_\_\_\_\_ è occorso un infortunio mortale sul luogo di lavoro ubicato nel territorio comunale ai danni di Sig.ra/Sig. \_\_\_\_\_;
- che in data \_\_\_\_\_, nella qualità di \_\_\_\_\_ (richiedente delegato/*beneficiario del contributo*), il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ ha presentato istanza di accesso al Fondo di solidarietà di cui alla L.R. n. 1/2010;
- che è stata verificata *in loco* la veridicità del decesso della lavoratrice/del lavoratore posto a fondamento della predetta istanza;
- che quanto verificato *in loco* costituisce un mero fatto e che il contributo di cui all'istanza *de qua* non costituisce in alcun modo pre-condizione, requisito o prova utile alle verifiche rilevanti in sede ispettiva, giudiziaria e amministrativa poste in essere da parte delle Autorità di Pubblica Sicurezza e dagli organi di vigilanza degli enti previdenziali e assistenziali preposti agli accertamenti di legge per i casi di decesso nei luoghi di lavoro,

## INOLTRA

al competente ufficio della Regione Puglia – Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità richiesta di accesso al Fondo di solidarietà istituito con la L.R. 1/2010 nei termini e nei limiti da quanto previsto dalla medesima Legge e da ogni altro provvedimento amministrativo alla stessa collegato a favore del beneficiario/istante Sig.ra/Sig. \_\_\_\_\_.

Data, \_\_\_\_\_

In fede  
FIRMA (firma e timbro sull'originale)

\_\_\_\_\_

ISTANZA AL SINDACO P.T. DEL COMUNE DI \_\_\_\_\_ DI ACCESSO AL FONDO DI SOLIDARIETA' AI FAMILIARI DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DECEDUTI A CAUSA DI INCIDENTI NEI LUOGHI DI LAVORO (L.R. 25.02.2010, n. 1)

Con la presente istanza si chiede al Sindaco p.t. del Comune di \_\_\_\_\_ l'accesso al Fondo di solidarietà istituito con la L.R. 1/2010 e pertanto, nella consapevolezza delle sanzioni in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, si dichiara e comunica quanto segue.

### 1. TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO PER CUI SI EFFETTUA L'ISTANZA

- art. 2, L.R. 1/2010
- art. 3, L.R. 1/2010

### 2. SOGGETTO RICHIEDENTE

- A**  Soggetto beneficiario (art. 2, co. 5, L.R. 1/2010)
- B**  Soggetto munito di delega (specificare: A.N.M.I.L. \_ Federcasalinghe, ecc.)

### 3. DATI ANAGRAFICI SOGGETTO BENEFICIARIO

Nome  Cognome

Sesso M  F

Luogo di nascita (città)  Pr

Data di nascita giorno  mese  anno

Luogo di residenza (città)  Prov

Via/Corso/Strada  n.

Luogo di domiciliazione *se diverso dalla residenza sopra indicata:*

(città)  P

Via/Corso/Strada  n. ci

CODICE FISCALE

E-MAIL

PEC

Telefono (*preferibile cellulare*)

**Se la domanda di assegnazione del contributo è compilata da soggetto munito di delega:**

Nome

Cognome

ENTE DI APPARTENENZA

QUALIFICA O TITOLO

CODICE FISCALE

E-MAIL

PEC

Telefono (*preferibile cellulare*)

La delega è stata sottoscritta dall'istante/beneficiario in data:

giorno

mese

anno

#### **4. DATI RELATIVI ALLA LAVORATRICE/AL LAVORATORE DECEDUTA/O**

Nome

Cognome

CODICE FISCALE

#### **4.1. DATI RELATIVI ALL'INFORTUNIO E ALLA PRESTAZIONE LAVORATIVA DELLA/DEL LAVORATRICE/LAVORATORE DECEDUTA/O**

Data dell'infortunio:

giorno

mese

anno

Luogo dell'infortunio:

Via/Corso/Strada

n.

(città)

Prov.

Infortunio mortale in ambiente domestico

SI

NO

Nome dell'azienda/datore di lavoro:

Settore merceologico di attività

Codice INPS del rapporto di lavoro (eventuale)

## **5. DATI RELATIVI A MISURE DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO, SCOLASTICO, FORMATIVO E DEL TEMPO LIBERO**

Dati del beneficiario delle misure ex art. 3, co. 3, L.R. 1/2010:

Nome

Cognome

Data di nascita

giorno

mese

anno

CODICE FISCALE

### **5.1. DATI RELATIVI ALLE SPESE AMMISSIBILI**

Tipologia di spese effettivamente sostenute e documentate ex art. 3, co. 4, L.R. 1/2010 con la consegna delle copie relative a:

- tasse di iscrizione: € \_\_\_\_\_
- rette di frequenza: € \_\_\_\_\_
- acquisto libri di testo € \_\_\_\_\_
- acquisto di ausili scolastici per studenti d.a. € \_\_\_\_\_
- servizio mensa: € \_\_\_\_\_
- abbonamento, per uso scolastico, al servizio di trasporto: € \_\_\_\_\_
- attività formative, sportive o ricreative: € \_\_\_\_\_

ISEE (art. 5, Reg. Reg. 4/2007 s.m.i.): €

Documentazione allegata al fine di dimostrare i requisiti richiesti dall'art. 3 L.R. 1/2010 (autocertificazione ai sensi di legge, stato di famiglia, attestazione ISEE vigente, ecc.):

## 6. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALLA PRESENTE ISTANZA

In ipotesi di accesso al Fondo di solidarietà di cui alla presente istanza, si indica di seguito la seguente modalità di pagamento:

IBAN

ALTRO (*da concordare con l'interessato*)

## 7. ACCETTAZIONE ESPRESSA E CONSAPEVOLEZZA CIRCA LA NATURA MERAMENTE SOLIDARISTICA DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

Sono consapevole e dichiaro di essere al corrente che il contributo di cui alla presente istanza non costituisce in alcun modo pre-condizione, requisito o prova utile alle verifiche rilevanti in sede ispettiva, giudiziaria e amministrativa poste in essere da parte delle Autorità di Pubblica Sicurezza e dagli organi di vigilanza degli enti previdenziali e assistenziali preposti agli accertamenti di legge per i casi di decesso nei luoghi di lavoro.

FIRMA (in originale sulla copia cartacea)

---

## 8. AUTORIZZAZIONE ESPRESSA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CONTENUTI NELLA PRESENTE ISTANZA NEL RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003

Autorizzazione al trattamento dei dati

Accetto

FIRMA (in originale sulla copia cartacea)

---

Data, \_\_\_\_\_

FIRMA (in originale sulla copia cartacea)

---

Alla Regione Puglia  
Servizio Politiche di benessere sociale e p.o.  
Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le p.o.  
Via Gentile, 52  
70126 Bari

**RICHIESTA DI ACCESSO AL FONDO DI SOLIDARIETA' AI FAMILIARI DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DECEDUTI A CAUSA DI INCIDENTI NEI LUOGHI DI LAVORO (L.R. 25.02.2010, n. 1)**

Con la presente, il sottoscritto \_\_\_\_\_ Dirigente/Preposto dell'Ufficio \_\_\_\_\_, del Comune di \_\_\_\_\_, preso atto:

- che in data \_\_\_\_\_ è occorso un infortunio mortale sul luogo di lavoro ai danni di Sig.ra/Sig. \_\_\_\_\_;
- che in data \_\_\_\_\_, nella qualità di \_\_\_\_\_ (richiedente delegato/beneficiario del contributo), il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ ha presentato istanza di accesso al Fondo di solidarietà di cui alla L.R. n. 1/2010;
- che è stata verificata la veridicità del decesso della lavoratrice/del lavoratore posto a fondamento della predetta istanza;
- che quanto verificato costituisce un mero fatto e che il contributo di cui all'istanza *de qua* non costituisce in alcun modo pre-condizione, requisito o prova utile alle verifiche rilevanti in sede ispettiva, giudiziaria e amministrativa poste in essere da parte delle Autorità di Pubblica Sicurezza e dagli organi di vigilanza degli enti previdenziali e assistenziali preposti agli accertamenti di legge per i casi di decesso nei luoghi di lavoro,
- che, con Determinazione dirigenziale/Atto n.\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stato conseguentemente riconosciuto il diritto del beneficiario di accedere al Fondo di solidarietà ai sensi della legge regionale n. 1/2010, per cui la Regione Puglia può disporre il pagamento della somma complessiva di € \_\_\_\_\_ in suo favore.

**TRASMETTE**

al competente ufficio della Regione Puglia – Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità l'istanza di accesso al Fondo di solidarietà e la citata Determinazione dirigenziale/Atto n.\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai fini del pagamento della somma di € \_\_\_\_\_ in favore del beneficiario/istante Sig.ra/Sig. \_\_\_\_\_.

Data, \_\_\_\_\_

In fede  
FIRMA (firma e timbro sull'originale)



## REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità  
ASSESSORATO AL WELFARE

Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità  
Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità

nota inviata esclusivamente via mail ai Responsabili degli Uffici di Piano  
c/o i Comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali  
LORO SEDI



All'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro  
Via Quintino Sella 218  
BARI

All'Associazione Donne Europee Federcasalinghe  
c/o Patronato Informafamiglia  
Via Pier Delfino Pesce 9  
BARI

Oggetto: L.R. 25.02.2010, n. 1: Istituzione del Fondo di solidarietà per i familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro. D.G.R n.1215 dell'1.7.2013: Approvazione nuove Linee di indirizzo per l'accesso al Fondo di solidarietà. - Comunicazione.

L'art.19 della L.R. n.7 del 6.2.2013 ha apportato modifiche alla legge regionale n. 1/2010 in virtù delle quali, in particolare, i benefici previsti dalla citata legge, sono erogabili in favore delle famiglie di lavoratrici e lavoratori ancorché immigrati, residenti ovvero domiciliati nella Regione Puglia, deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro occorsi anche fuori dal territorio pugliese.

In seguito alle predette modifiche la Giunta regionale con determinazione n. 1215 dell'1.7.2013 (visionabile nella sezione "Trasparenza" del portale istituzionale della Regione Puglia all'indirizzo web: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)), sono state quindi approvate le nuove Linee di indirizzo per l'accesso al Fondo di solidarietà in oggetto, insieme alla modulistica da utilizzare.

Pertanto, in caso di infortunio mortale sul luogo di lavoro si evidenzia che al fine di accedere al Fondo di solidarietà in argomento:

- i soggetti interessati di cui all'art. 2, comma 5 della L.R. 1/2010 inviano al Comune pugliese di residenza della lavoratrice o del lavoratore ovvero di domicilio in caso di cittadini immigrati, un'istanza di accesso, anche con il supporto degli attori sociali operanti sul territorio a tutela delle vittime di infortuni mortali sul lavoro, predisposto secondo il modello cui all'ALLEGATO A delle richiamate Linee di indirizzo. Tale istanza presenta anche i campi da compilare per richiedere, in virtù dell'art. 3 della L.R. 1/2010, l'erogazione di misure una tantum di sostegno socio-educativo, scolastico, formativo e del tempo libero in favore dei figli delle lavoratrici e dei lavoratori deceduti a seguito di incidente sul lavoro;
- il Comune istruisce la pratica e, qualora ricorrano i presupposti previsti dalla L.R. 1/2010, adotta apposito provvedimento con il quale riconosce il diritto del



beneficiario/avente diritto/richiedente di accedere al Fondo di solidarietà ed eventualmente qualora i beneficiari ne facciano richiesta, sulla base di idonea documentazione presentata dai richiedenti, determina le spese ammissibili ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 1/2010, così come definite dal successivo comma 4;

- a conclusione dell'istruttoria il Comune pugliese di residenza della lavoratrice o del lavoratore ovvero di domicilio in caso di cittadini immigrati, avvalendosi dello schema di lettera di cui all'ALLEGATO B delle nuove linee guida, inoltra tempestivamente alla Regione Puglia – Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Via Gentile, 52 70126 Bari, il predetto provvedimento in uno con la richiesta di assegnazione delle risorse, anche utilizzando la Posta Elettronica Certificata, ai fini dell'erogazione del contributo;
- la Regione Puglia, di conseguenza, eroga direttamente ai beneficiari, secondo quanto disposto nel provvedimento comunale, tenuto conto che il Fondo risponde all'esigenza di assicurare un immediato intervento solidaristico in favore del nucleo familiare colpito dal decesso della lavoratrice o del lavoratore e al fine di garantire maggiore speditezza nell'azione amministrativa.

Si pone all'attenzione che le nuove linee guida stabiliscono che l'istanza al Comune da parte dei destinatari del contributo solidaristico previsto dalla L. R. n. 1/2010 deve essere inoltrata, a pena di decadenza, entro ventiquattro mesi dal decesso della lavoratrice o del lavoratore.

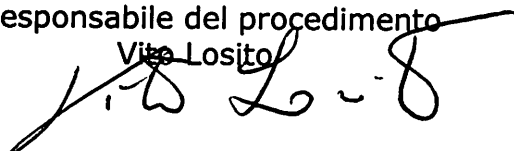
Per ultimo, considerato che ai fini dell'accesso al Fondo di solidarietà è indispensabile che l'evento mortale riguardi una lavoratrice o un lavoratore residente in Puglia purché sia accaduto sul luogo di lavoro anche al di fuori del territorio regionale pugliese, per il corretto svolgimento dell'istruttoria da parte del Comune competente, si ritiene utile precisare che:

- al fine di determinare l'importo delle misure di sostegno socio educativo, scolastico, formativo e del tempo libero di cui all'art. 3 della legge regionale 1/2010, possono essere ritenute ammissibili le spese effettivamente sostenute e documentate successivamente al decesso della lavoratrice o del lavoratore;
- nei casi di decesso a seguito di incidente mortale occorso a cittadine o cittadini che svolgono in via esclusiva, in modo continuativo, gratuitamente e senza vincolo di subordinazione, attività di lavoro casalingo all'interno della propria famiglia (art. 2 comma 2 l.r. 1/2010) nonché di decesso a seguito di infortunio in itinere (art. 12 D.Lgs. n. 38/2000), la richiesta di accesso al Fondo di solidarietà è comunque subordinata al riconoscimento dell'evento ai fini assicurativi da parte dell'INAIL.

Si raccomanda infine di assicurare un'adeguata informazione in merito alle prestazioni previste dalla l.r. 1/2010, dandone notizia anche sul proprio sito web istituzionale.

Cordiali saluti

Il Responsabile del procedimento

Vito Losito  


La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Francesca Zampano

